

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Modifica	Data	Descrizione della modifica
Rev. 13	27/03/2026	Modifica reati e protocollo personale
Rev. 12	13/11/2025	Modifica reati e protocollo personale
Rev.11	27/03/2025	Modifica reati
Rev.10	04/02/2025	Modifica reati pag 9 e 10
Rev.09	13/01/2025	Modifica reati
Rev.08	13/09/2024	Modifica reati
Rev.07	22/01/2024	Adeguamento
Rev. 06	22/03/2022	Art.. 25octies e 25octies.1 dlgs 231/01
Rev. 05	10/09/2020	Reati fiscali. Art. 1 dl 105/2019
Rev.04	27/09/2019	Frode in competizioni sportive
Rev.03	16/04/2019	Traffico di influenze illecite Intermediazione illecita; Sfruttamento del lavoro
Rev.02	23/02/2018	Adeguamento ai fini anticorruzione e nuovi adempimenti
Rev.01	28/12/2015	Adeguamento ai fini anticorruzione e nuovi adempimenti
Ed. 01	13/10/2014	Nuova edizione

Premessa

In conformità alle previsioni dell'art. 6, comma 2 lettera a) del D.lgs. 231/2001, l'individuazione e la mappatura delle aree a rischio consistono nell'analisi complessiva delle attività aziendali e nell'individuazione delle attività e fasi operative o decisionali che comportano una possibilità, sia diretta, sia indiretta, di accadimento o commissione dei reati previsti dal citato decreto.

La mappatura dei rischi, in quanto strumento dinamico, è sottoposta a una continua attività di controllo e revisione, anche in ragione dei mutamenti tecnici ed organizzativi che l'azienda dovesse trovarsi ad affrontare.

Le ipotesi di rischio sono state individuate con riferimento a tutte le aree operative e funzionali dell'Ente, dell'attività da queste svolte, alle procedure e delle prassi operative adottati ed avendo considerato il contesto (normativo, di mercato, territoriale, soprattutto) di riferimento.

Le attività d'impresa descritte sono state poste in relazione con tutte le fattispecie di illecito rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, alla data di adozione del modello. Si è così potuto tracciare un elenco delle operazioni ritenute possibili occasioni o condotte preliminari per la commissione d'illecito (attività sensibili) e delle condotte che danno luogo al reato (rischi).

L'analisi degli elementi raccolti ha consentito di formulare la seguente valutazione dei rischi secondo le due direttrici di frequenza ed impatto. Va precisato, però, che l'impatto è stato considerato sostanzialmente equivalente per tutte le ipotesi e ciò in considerazione delle gravi conseguenze per la vita dell'Ente avrebbe in ogni caso l'avvio di un procedimento penale a suo carico, della gravosità delle sanzioni comminate e della finalità preventiva del modello.

Diverse, invece, sono le gradazioni di frequenza, considerando anche che si tratta di rischi da comportamento, suscettibili di stima qualitativa. Le ipotesi di illecito sono state ordinate in quattro categorie "di attenzione" (Alta, Media, Bassa, Trascurabile) in dipendenza da:

- potenziali interessi o vantaggi per l'ente;
- l'importanza di queste attività per il conseguimento degli obiettivi dell'ente;
- la frequenza delle attività sensibili poste in essere;
- il numero di soggetti appartenenti all'organizzazione degli enti coinvolti;
- l'organizzazione dell'ente;
- la presenza di spinte o contropunte alla commissione dell'illecito provenienti dall'ambiente aziendale;
- le misure preventive già adottate;
- precedenti aziendali.

La graduatoria rappresenta un criterio di redazione dei protocolli ed un'indicazione di priorità alla direzione dell'Ente e agli organi preposti alla vigilanza ai fini della prevenzione degli illeciti e di individuazione delle misure da adottare e delle priorità di intervento.

Essa sarà sottoposta a revisione in ragione dei mutamenti normativi e di quelli tecnici ed organizzativi che l'azienda dovesse trovarsi ad affrontare.

Fascia di attenzione ALTA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato, in relazione alle quali è richiesta un'attività di vigilanza prioritaria e si è reputato opportuno l'introduzione di protocolli di prevenzione specifici.

Fascia di attenzione MEDIA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato in relazione alle quali le attività sensibili individuate rientrano nella normale operatività delle aree aziendali, ma il rischio di commissione del reato nell'interesse o a vantaggio dell'Ente è stato reputato minore alle precedenti, o in relazione alle quali le contromisure già in essere sono reputate sufficienti, salva comunque l'adozione di un codice di condotta vincolante.

Fascia di attenzione BASSA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato in relazione alle quali le attività sensibili individuate non rientrano nella normale operatività delle aree aziendali, ovvero si sono ritenute scarse le possibilità di accadimento o di un interesse o vantaggio per società.

Fascia di attenzione TRASCURABILE

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato non applicabili alla società o del tutto estranee all'operatività dell'impresa.

FASCIA DI ATTENZIONE ALTA

Reati/Pericoli	Rischio	Attività Sensibili
Malversazione a danno dello Stato Art. 316bis c.p. (Art. 24 d.lgs. 231/2001)	Mancato utilizzo di fondi pubblici senza restituzione a scadenza. Uso per finalità diverse da quelle previste di pubblici finanziamenti, erogazioni, contributi, ecc... Il reato si può commettere imputando ad un progetto costi ad esso non inerenti ovvero non sostenuti. Si può realizzare attraverso l'uso di fatture false, oppure imputando fatture vere, in tutto od in parte, non correttamente ai codici di contabilità relativi ai progetti.	Corsi finanziati: Progettazione, descrizione, presentazione delle domande, registrazione delle attività (presenze ecc...), Tenuta della contabilità (mancata o non corretta imputazione delle voci di costo ai progetti finanziati), rendicontazioni e resocontazioni. Verifiche sull'inerenza di acquisti di beni e servizi. Gestione e verifica dei flussi informativi interni. Partecipazioni ad ATI e similari
Indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato Art. 316ter c.p. (art. 24 d.lgs. 231/2001)	Uso o presentazione di documenti falsi o non rispondenti al vero, ovvero omissione di informazioni, in ordine ai presupposti soggettivi o oggettivi richiesti, al fine di ottenere l'indebita percezione delle pubbliche prebende	Corsi finanziati: Progettazione, descrizione, presentazione delle domande, registrazione delle attività (presenze ecc...). Amministrazione del personale. Indebita richiesta di conguagli per indennizzi per malattie, CIG, assegni familiari e simili. Predisposizione della documentazione. Tenuta della contabilità (mancata o non corretta imputazione delle voci di costo ai progetti finanziati), rendicontazioni e resocontazioni e degli archivi. Verifiche sull'inerenza di acquisti di beni e servizi. Gestione e verifica dei flussi informativi interni. Partecipazioni ad ATI e similari.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

<p>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640bis c.p. (art. 24 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Ricorso ad artifici o raggiri al fine di trarre in inganno la PA circa l'esistenza dei requisiti richiesti e ottenere l'assegnazione del beneficio, ovvero la liquidazione delle erogazioni stanziate in sede di rendicontazione.</p>	<p>Corsi finanziati: Progettazione, descrizione, presentazione delle domande, registrazione delle attività (presenze ecc...), Tenuta della contabilità (mancata o non corretta imputazione delle voci di costo ai progetti finanziati), rendicontazioni e resocontazioni. Verifiche sull'inerenza di acquisti di beni e servizi. Gestione e verifica dei flussi informativi interni. Partecipazioni ad ATI e similari</p>
<p>Turbata libertà degli incanti Art. 353 c.p. (art. 24 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>L'impedimento o la turbativa di una gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni (procedure comunque denominato o strutturate che abbiano elementi di concorrenza tra più offerenti), ovvero l'allontanamento di offerenti, mediante violenze o minacce, doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti.</p>	<p>Partecipazione a procedure di assegnazione di bandi (che prevedano una selezione in concorrenza tra più soggetti) di progetti o di contratti. Rapporti con le PA o con concorrenti. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni.</p>
<p>Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente Art. 353bis c.p. (art. 24 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Il turbare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti.</p>	<p>Partecipazione a procedure di assegnazione di bandi (che prevedano una selezione in concorrenza tra più soggetti) di progetti o di contratti. Rapporti con le PA o con concorrenti. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni.</p>
<p>Frode nelle pubbliche forniture Art. 356 c.p. (Art. 24 d. lgs. 231/2001)</p>	<p>Commissione di frode nella esecuzione di un contratto di fornitura concluso con lo Stato, o con un altro ente pubblico, ovvero con un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità o nell'adempimento degli altri obblighi contrattuali</p>	<p>Contrattualizzazione ed esecuzione di prestazioni alle PA: non rispondenza di quanto prestato con quanto pattuito o rappresentato. Partecipazioni ad ATI e similari. Procedura di verifica delle prestazioni rese e di fatturazione.</p>
<p>Truffa aggravata Art. 640, comma 2, c.p. (art. 24 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Uso di artifici o raggiri per trarre in inganno la PA nell'ambito di relazioni contrattuali (caratteristiche delle prestazioni promesse o eseguite)</p>	<p>Partecipazione a procedure di affidamento. Contrattualizzazione ed esecuzione di prestazioni alle PA: non rispondenza di quanto prestato con quanto pattuito o rappresentato. Partecipazioni ad ATI e similari. Procedura di verifica delle prestazioni rese e di fatturazione.</p>

<p>Frode Informatica Art. 640ter c.p. (art. 24 d.lgs. 231/2001);</p>	<p>Ricorso ad alterazione di registri, sistemi telematici o intervento senza diritto in informazioni, dati, o programmi, anche attraverso l'invio di informazioni o dati in formato elettronico non rispondenti al vero, quando a danno di una PA, o di terzi in relazione</p>	<p>Uso dei sistemi informatici per indurre in errore e frodare una PA, in relazione all'erogazione di contributi pubblici, alla prestazione di un servizio, alla presentazione di una denuncia o dichiarazione alla PA dalla quale possa derivare una conseguenza patrimoniale. Corsi finanziati: Progettazione, descrizione, presentazione delle domande, registrazione delle attività (presenze ecc...), Tenuta della contabilità (mancata o non corretta imputazione delle voci di costo ai progetti finanziati), rendicontazioni e resocontazioni. Verifiche sull'inerenza di acquisti di beni e servizi. Gestione e verifica dei flussi informativi interni. Partecipazioni ad ATI e similari</p>
<p>Falso documentale informatico commesso dal privato Art. 491 bis c.p. (art. 24 bis d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Falso (materiale o ideologico) in atto pubblico commesso dal privato, avente la natura di documento informatico, attraverso l'introduzione di dati falsi o la loro successiva alterazione.</p>	<p>Presentazione di domande e rendicontazioni/resocontazioni che richiedano il deposito di autocertificazioni in formato elettronico. Partecipazione ad atti pubblici in formato elettronico. Confezione, deposito e conservazione di tali documenti. Gestione degli accessi ai sistemi informatici. Gestione dei dispositivi di firma elettronica.</p>
<p>Associazione per delinquere Art. 416 c.p. (art. 24 ter d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Associazione di tre o più soggetti al fine di commettere più delitti.</p>	<p>Acquisizione di pubbliche erogazioni non dovute; uso di fondi pubblici relativi a progetti in collaborazione. Frodi fiscali (emissione od uso di false fatturazioni). Esecuzione di commesse pubbliche (frodi in accordo con sub appaltatori o altri associati). Selezione di clienti, fornitori e partner.</p>
<p>Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 318, 321, 322 comma 1 c.p. (art. 25 comma 1 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, o a persone legate da vincoli d'interesse con questi, per l'esercizio di funzioni o poteri</p>	<p>Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Adempimenti fiscali, lavoristici, previdenziali, in materia di sicurezza e ambiente. Presentazione di richieste di contributi, finanziamenti, mutui agevolati e simili, ad enti pubblici, presentazione delle rendicontazioni. Partecipazioni a gare pubbliche, anche con soggetti terzi, o assegnazioni dirette di contratti. Esecuzione di contratti verso la PA. Partecipazione ad ATI. Accessi, verifiche, ispezioni e simili. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti.</p>

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

<p>Corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio Art. 319, 321, 322 comma 2 c.p. (art. 25 comma 1 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, o a persone legate da vincoli d'interesse con questi, per atti contrari ai doveri d'ufficio, ovvero per ritardare od omettere un atto d'ufficio</p>	<p>Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Adempimenti fiscali, lavoristici, previdenziali, in materia di sicurezza e ambiente. Presentazione di richieste di contributi, finanziamenti, mutui agevolati e simili, ad enti pubblici, presentazione delle rendicontazioni. Partecipazioni a gare pubbliche, anche con soggetti terzi, o assegnazioni dirette di contratti. Esecuzione di contratti verso la PA. Partecipazione ad ATI. Accessi, verifiche, ispezioni e simili. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni.</p>
<p>Concussione mediante induzione Art. 319quater c.p. (art. 25 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Promessa o dazione di denaro o altra utilità a pubblico ufficiale a seguito di induzione mediante concussione</p>	<p>Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Adempimenti fiscali, lavoristici, previdenziali, in materia di sicurezza e ambiente. Presentazione di richieste di contributi, finanziamenti, mutui agevolati e simili, ad enti pubblici, presentazione delle rendicontazioni. Partecipazioni a gare pubbliche, anche con soggetti terzi, o assegnazioni dirette di contratti. Esecuzione di contratti verso la PA. Partecipazione ad ATI. Accessi, verifiche, ispezioni e simili. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni.</p>
<p>Traffico di influenze illecite Art. 346bis c.p. (art. 25 d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Indebita dazione o promessa di denaro o di altra utilità ad un soggetto che vanti o sfrutti relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio italiano o straniero, quale prezzo della sua intermediazione illecita con questi o quale provvista per la corruzione. Sfruttamento di relazioni, esistenti o asserite, con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio per far dare o promettere, a sé o altri, denaro o altra, come prezzo per l'intermediazione illecita</p>	<p>Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Adempimenti fiscali, lavoristici, previdenziali, in materia di sicurezza e ambiente. Presentazione di richieste di contributi, finanziamenti, mutui agevolati e simili, ad enti pubblici, presentazione delle rendicontazioni. Partecipazioni a gare pubbliche, anche con soggetti terzi, o assegnazioni dirette di contratti. Esecuzione di contratti verso la PA. Partecipazione ad ATI. Contenziosi giudiziari civili, penali o amministrativi. Accessi, verifiche, ispezioni e simili.</p>

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	o come provvista per corruzioni.	Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni.
Frode in commercio Art. 515 c.p. (art. 25bis.1 d.lgs. 231/2001)	Consegna di beni per qualità o quantità differenti da quelle dichiarate o promesse	Gestione degli eventi del settore alberghiero. Formulazione e controllo dei menu e della preparazione degli alimenti somministrati. Attività di promozione di questi eventi. Gestione dei corsi e Approvvigionamenti.
Vendita di sostanza alimentare non genuine Art. 516 c.p. (art. 25 bis.1 d.lgs. 231/2001)	Collocazione in vendita o mette altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine	Gestione degli eventi del settore alberghiero. Acquisto, conservazione e preparazione degli alimenti somministrati. Gestione del sistema HACCP.
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazione di origine dei prodotti agroalimentari Art. 517quarter c.p. (art. 25 bis.1 d.lgs. 231/2001)	Contraffazione o comunque alterazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari, introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita, collocazione in vendita con offerta diretta ai consumatori o messa comunque in circolazione dei medesimi prodotti con le indicazioni o denominazioni contraffatte	Gestione degli eventi del settore alberghiero. Formulazione e controllo dei menu e della somministrazione degli alimenti. Attività di promozione di questi eventi. Gestione dei corsi e Approvvigionamenti.
Falso in bilancio Art. 2621, comma 1, e 2622 c.c. (art. 25ter d.lgs. n. 231/2001)	Alterazione o nascondimento delle informazioni usate per la redazione dei bilanci; tenuta irregolare della contabilità; alterazione dei dati contabili.	Predisposizione della bozza di bilancio. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile. Tenuta dei libri contabili. Registrazione dei dati contabili. Valutazione delle poste di bilancio.
Impedito controllo in danno ai soci Art. 2625 c.c. (art. 25ter d.lgs. 231/2001)	Nascondimento o alterazione di informazioni, dati o documenti in occasione di verifiche o ispezioni sindacali	Conservazione di documenti, dati e informazioni relativi alle attività e all'andamento dell'Ente. Rapporti con il collegio sindacale
Corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati Art. 2635 e 2635bis c.c. (Art. 25-ter d.lgs. 231/2001)	Offerta, promessa o dazione di denaro o altra utilità ad amministratori, sindaci, liquidatori, o persone sottoposte alla loro vigilanza, ovvero che riveste uffici direttivi diversi, per la commissione o l'omissione di atti in violazione di obblighi di fedeltà o di uffici privati ancorché la promessa non sia accettata (es. affidamenti di corsi, acquisti in condizioni di particolare favore, accordi di spartizione del mercato con concorrenti)	Gestione del ciclo attivo e del ciclo passivo (rapporti con i clienti o i fornitori); rapporti con i concorrenti; tutela della segretezza di informazioni riservate; gestione dei pagamenti; tenuta della contabilità; gestione degli archivi; uso dei sistemi informatici; assunzioni.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Lesioni colpose gravi o gravissime Art. 590 c.p. (art. 25septies d.lgs. 231/2001)	Violazione delle disposizioni normative e del sistema di gestione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	Vedi DVR ex d.lgs. 81/2008
Omicidio colposo Art. 589 c.p. (art. 25septies d.lgs. 231/2001)	Violazione delle disposizioni normative e del sistema di gestione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	Vedi DVR ex d.lgs. 81/2008
Ricettazione e autoriciclaggio Art. 648 c.p.; Riciclaggio – art. 648bis c.p.; Impiego di denaro o altra utilità di provenienza illecita – art. 648ter c.p. (art. 25octies d.lgs. 231/2001), anche in ambito transnazionale – art. L. 146/2006 (art. 10 L. 146/2006) – art. 648ter.1 c.p. (art. 25octies d.lgs. 231/2001)	Compimento di operazioni atte ad ostacolare l'identificazione della provenienza di beni di provenienza illecita (p.es. in violazione di diritti industriali o d'autore). Ricezione o impiego di danaro, beni o altre utilità provenienti da reati (p. es. in relazione alla percezione o impiego di contributi pubblici)	Acquisizione e/o uso di beni, anche per conto altrui, in violazione di diritti di terzi (marchi, disegni, nomi, video, testi, beni in comodato). Incassi, ricezioni di beni (o altre utilità). Partecipazione ad ATI, partenariati o similari: percezione di fondi pubblici in violazione di legge (presentazione di giustificativi alla richiesta di erogazione di finanziamenti pubblici nei confronti del capofila del progetto; selezione dei partners). Dichiarazioni e pagamenti fiscali e previdenziali. Tenuta della contabilità e redazione delle comunicazioni sociali. Selezione di clienti, fornitori e partner
Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio Art. 171, comma1, lett. a-bis), e 3 (art. 25 nonies d.lgs. 231/2001)	Collocazione a disposizione del pubblico, con immissione in un sistema di reti telematiche, con connessioni di qualsiasi genere, di un'opera d'ingegno o parte di essa, protetta, oppure di un'opera altrui non destinata alla pubblicazione, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera medesima, qualora ne risulti offesa all'onore od alla reputazione dell'autore.	Gestione dei servizi telematici; acquisti di beni e servizi; gestione del personale (tolleranza complice di condotte vietate). Organizzazione dei corsi e di convegni. Pubblicazioni. Gestione del materiale didattico. Rapporti con docenti ed alunni.
Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio Art. 171bis L. 633/1941 (art. 25 nonies d.lgs. 231/2001)	Duplicazione a fini di profitto di software senza averne licenza; importazione, detenzione, cessione di software senza contrassegno previsto dalla legge sul diritto d'autore; uso di mezzi intesi unicamente a consentire o facilitare la rimozione delle protezioni dei software. Riproduzione, duplicazione, cessione, rappresentazione in pubblico, utilizzo di banche dati senza autorizzazione.	Acquisti di sw o di beni che richiedono un sw. Uso dei sistemi informatici (installazione di sw) e della rete internet (downloads). Installazione ed uso delle banche dati.

<p>Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio Art. 171 ter l. 633/1941 (art. 25 nonies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Le abusive duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, nastri o supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento.</p> <p>Le abusive riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico, con qualsiasi procedimento, di opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati.</p> <p>L'introduzione nel territorio dello Stato, la detenzione per la vendita o la distribuzione, la distribuzione, la messa in commercio, la concessione in noleggio o comunque la cessione a qualsiasi titolo, la proiezione in pubblico, la trasmissione a mezzo della televisione con qualsiasi procedimento, la trasmissione a mezzo della radio, il far ascoltare in pubblico le duplicazioni o riproduzioni abusive.</p> <p>Detenzione, uso o cessione o trasmissione in qualsiasi forma di opere protette da diritto d'autore in assenza di autorizzazione o del contrassegno previsto.</p> <p>Fabbricazione, detenzione, uso o cessione in qualsiasi forma di mezzi atti aggirare le decrittazioni o le misure di protezione elettronica.</p> <p>L'esecuzione abusiva, anche mediante introduzione di</p>	<p>Organizzazione dei corsi e di convegni. Pubblicazioni. Gestione del materiale didattico.</p> <p>Gestione dei sistemi informatici; acquisti di beni e servizi; gestione del personale e dei rapporti con gli allievi (tolleranza complice di condotte vietate).</p>
---	---	---

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	<p>strumento di registrazione in un luogo aperto al pubblico, della fissazione su supporto digitale, audio, video o audiovisivo, in tutto o in parte, di un'opera cinematografica, audiovisiva o editoriale ovvero la riproduzione, l'esecuzione o la comunicazione al pubblico della fissazione abusivamente eseguita [trascurabile]</p>	
<p>Artt. 255bis e 259ter d.lgs. 152/2006 (Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari anche colposa). Art. 25undecies d.lgs. 231/01</p>	<p>Abbandono o deposito in modo incontrollato, anche colposi, di rifiuti non pericolosi ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione degli artt. 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, o 231, commi 1 e 2, d.lgs. 152/2006, se: a) dal fatto deriva pericolo per la vita per l'incolumità delle persone ovvero pericolo di compromissione o deterioramento: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna; b) il fatto è commesso in siti contaminati o potenzialmente contaminati ai sensi dell'articolo 240 o comunque sulle strade di accesso ai predetti siti e relative pertinenze,, anche quando colposi.</p>	<p>Gestione del deposito temporaneo e dello smaltimento dei rifiuti prodotti Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato)</p>
<p>Art. 255ter e 259ter d.lgs. 152/2006 (Abbandono di rifiuti pericolosi anche colposa). Art. 25undecies d.lgs. 231/01</p>	<p>Abbandono o deposito in modo incontrollato, anche colposi, di rifiuti pericolosi ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione degli artt. 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, o 231, commi 1 e 2, d.lgs. 152/2006, anche quando colposi.</p>	<p>Gestione del deposito temporaneo e dello smaltimento dei rifiuti prodotti Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato)</p>
<p>Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata Artt. 256, commi 1, 1bis, 3, 3bis, 5 e 6 e 259ter d.lgs. 152/2006 (Art. 25undecies</p>	<p>Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti, senza le dovute</p>	<p>Gestione del deposito temporaneo e dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito</p>

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

d.lgs. 231/2001)	autorizzazioni. Realizzazione o gestione di una discarica senza le dovute autorizzazioni. Miscelazione di rifiuti, senza le dovute autorizzazioni. Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi sanitari [Trascurabile] <i>Le condotte sono punite anche quando colpose.</i>	dell'incarico affidato)
Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari Art. 258, comma 4, secondo periodo d.lgs. 152/2006 (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Trasporto di rifiuti pericolosi senza il formulario, o senza i documenti sostitutivi previsti.	Gestione dello smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti. Compilazione dei formulari.
Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti Art. 2 d.lgs. 74/2000 (art. 25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001)	Registrazione di fatture (o altro documento avente lo stesso valore probatorio a fini fiscali) nelle scritture contabili obbligatorie e indicazione in una dichiarazione dei redditi o IVA di elementi passivi fittizi avvalendosi di detti documenti, ai fini di evasione fiscale.	Gestione del ciclo passivo (verifica sull'effettività, inerenza e congruità delle operazioni), gestione della contabilità e tenuta degli archivi, predisposizione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali della Società
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti Art. 8 d.lgs. 74/2000 (art. 25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001)	Al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, omissione o rilascio di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Gestione del ciclo attivo (verifica dell'effettività delle prestazioni ai fini di emissione di fatture e degli importi di queste, verso chi è in grado di dedurle fiscalmente)
Occultamento o distruzione di documenti contabili Art. 10 d.lgs. 74/2000 (art.25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001)	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari.	Gestione dei registri e degli archivi anche informatici e gestione della contabilità.

FASCIA DI ATTENZIONE MEDIA

Reati/Pericoli	Rischio	Attività Sensibili
Indebita destinazione di denaro o cose mobili Art. 314bis c.p. (art. 25 d.lgs. 231/2001)	Concorso con il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio (anche straniero o appartenente ad istituzioni UE) fuori dei casi previsti dall'Art. 314 [ovverosia di appropriazione da parte dell'autore], che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, li destina ad un uso diverso da quello previsto da specifiche disposizioni di legge o da atti aventi forza di legge dai quali non residuano margini di discrezionalità e intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o ad altri un danno ingiusto	Corsi finanziati e commesse pubbliche: Progettazione, descrizione, presentazione delle domande, registrazione delle attività (presenze ecc...), Tenuta della contabilità (mancata o non corretta imputazione delle voci di costo ai progetti finanziati), rendicontazioni e resocontazioni. Verifiche sull'inerenza di acquisti di beni e servizi. Gestione e verifica dei flussi informativi interni. Partecipazione a bandi ed esecuzione delle prestazioni: richieste e percezioni di indebite di fondi pubblici Partecipazioni ad ATI e similari: mancato rispetto delle disposizioni circa la distribuzione dei fondi tra i partecipanti. Il concorso con gli altri reati contro la PA ne rende meno probabile la contestazione rispetto a questi
Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni Art. 473 c.p. (art. 25bis.1 d.lgs. 231/2001)	Contraffazione, alterazione od uso di marchi o brevetti, nazionali o esteri, dei quali si possa conoscere l'esistenza.	Attività di marketing o pubblicazioni: uso di marchi altrui senza autorizzazione. Uso senza licenza di procedimenti o strumenti di laboratorio brevettati.
Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi Art. 474 c.p. (art. 25 bis d.lgs. 231/2001)	Introduzione, fuori dal concorso nel reato ex art. 473 c.p. ed al fine di trarne profitto, nel territorio dello Stato, di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati. Fuori dai casi importazione, alterazione o contraffazione, detenzione per la vendita o messa in circolazione, al fine di trarne profitto, di tali beni.	Acquisti di beni di importazione (selezione dei fornitori)
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale Art. 517 ter c.p. (art. 25 bis.1 d.lgs. 231/2001)	Fabbricazione o uso industriale, introduzione nel territorio dello Stato, di beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso, del quale si può avere conoscenza.	Acquisti da Paesi esteri in violazione di diritti di p.i. Utilizzo a fini produttivi di oggetti o beni in violazione di diritti di p.i. (es. brevetti, marchi e know-how).
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Art. 2638 c.c. (art. 25ter d.lgs. 231/2001)	Consapevole ostacolo all'attività di controllo delle autorità pubbliche di vigilanza, ritardo ed omissione volontaria ovvero altra condotta ostruzionistica.	Conservazione di documenti, dati e informazioni. Rapporti con autorità di vigilanza e collaborazione durante verifiche
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro Art. 603bis c.p. (art. 25quinquies d.lgs. 231/01)	Reclutamento di manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno e utilizzo, assunzione o impiego di	Gestione del personale (rispetto dei contratti di lavoro: orari, paghe, ferie e riposi, ambiente e condizioni di lavoro), gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	manodopera, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno	
Disposizioni contro le immigrazioni clandestine Artt. 12, commi 3, 3bis, 3ter, 5 d.lgs. 286/1998 e 10 l. 146/2006 (art. 10 l. 146/2006 e art. 25duodecies d.lgs. 231/2001)	La promozione, la direzione, l'organizzazione, il finanziamento o il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compimento di altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente. Il favoreggiamento della permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme sull'immigrazione, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente Art.	Assunzioni di personale extracomunitario e iscrizioni allievi extracomunitari (non aventi diritto all'istruzione).
Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato Art. 22 decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Art. 25-undecies d.lgs. 231/2001).	Impiego di personale straniero privo di regolare permesso di soggiorno	Assunzione di personale extracomunitario.
Accesso abusivo ad un sistema informatico art. 615ter c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Accesso o permanenza non consentita in un sistema protetto.	Gestione degli accessi ai sistemi informatici dell'Ente o di terzi (p. es. allo scopo di controllare computer in uso a dipendenti o al fine di alterare i contenuti di sistemi informatici di enti finanziatori).
Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici Art. 615quater c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Gli abusivi, procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, diffondere, importare, comunicare, consegnare, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparati, strumenti, parti di apparati o di strumenti, codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque il fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno.	Conservazione delle credenziali di accesso (anche sistemi di firma elettronica). Conservazioni delle credenziali di soggetti terzi (p.es. al momento delle assunzioni, oppure concesse per consentire la quotidiana operatività on-line).
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico Art. 635ter c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi dello stato o di altro ente pubblico o a essi pertinenti	Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di User-Id e password. Selezione dei fornitori di servizi informatici.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Contraffazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione, o messa in circolazione di valori di bollo falsificati Art. 459 c.p. (art. 25 bis d.lgs. 231/2001)	Detenzione e uso di valori di bollo contraffatti	Acquisti. Gestione della cassa valori bollati. L'ente usa una discreta quantità di valori bollati.
Uso di valori di bollo contraffatti o alterati Art. 464 c.p. (art. 25 bis d.lgs.231/2001)	Uso di valori di bollo falsi senza aver concorso alla contraffazione	Acquisti. Gestione della cassa valori bollati. L'ente usa una discreta quantità di valori bollati
Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede Art. 457 c.p. (art. 25 bis d.lgs. 231/2001)	Spendita di monete (o banconote) ricevute in buona fede	Gestione della cassa e dei valori bollati.
Inquinamento ambientale anche colposo Artt. 452bis e 452quinquies c.p. Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Causazione di un deterioramento o di una compromissione, significativa e misurabile, di un ecosistema, di aria, di acque, di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità). Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi – FIR e registro).
Art. 452septies c.p. (Impedimento del controllo). Art. 25undecies d.lgs. 231/01	<i>Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'impedire, l'intralcia o l'eludere l'attività di vigilanza e controllo ambientali di sicurezza e igiene del lavoro, negando l'accesso, predisponendo ostacoli o mutando lo stato dei luoghi, ovvero il comprometterne gli esiti.</i>	<i>Ispezioni e verifiche delle Pubbliche Autorità a tutela dell'ambiente o della sicurezza nei luoghi di lavoro. Collaborazione con le Autorità. Conservazione e trasmissione di documenti, dati e informazioni destinati alle Autorità di vigilanza</i>
Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici Art. 3 d.lgs. 74/2000 Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indicazione in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, quando, congiuntamente: a) l'imposta evasa e' superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila; b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante	Gestione del ciclo passivo (verifica sull'effettività, inerenza e congruità delle operazioni), gestione del ciclo attivo (verifica dell'effettività delle prestazioni) gestione della contabilità, tenuta degli archivi e registri (anche informatici), predisposizione delle dichiarazioni fiscali per la Società.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	<p>indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro trentamila. Il fatto si considera commesso avvalendosi di documenti falsi quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.</p>	
<p>Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici Art. 518duodecies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001</p>	<p>La distruzione, la disperde, deteriora o il rendere in tutto o in parte inservibili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui. Il deturpare o imbrattare beni culturali o paesaggistici propri o altrui, ovvero il destinare beni culturali a un uso incompatibile con il loro carattere storico o artistico ovvero pregiudizievole per la loro conservazione o integrità.</p>	<p>La gestione dei comportamenti degli allievi e delle ristrutturazioni (commissione, induzione o agevolazione di tali condotte) in relazione ai locali dove ha sede l'ente in quanto siano o vi trovino beni culturali</p>

FASCIA DI ATTENZIONE BASSA

Reati/Pericoli	Rischio	Attività Sensibili
Estorsione Art. 629, comma 3, c.p. art. 24bis d.lgs. 231/2001	cf	Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di UserId e password. Gestione degli accessi ai s.i. aziendali (controlli difensivi).
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico Art. 615quinquies c.p. (art.24bis d.lgs. 231/2001)	Riproduzione, diffusione, consegna o messa a disposizione di programmi (virus, worms, bombe logiche, ecc...) allo scopo di danneggiare un sistema informatico o telematico, apparecchiature, dispositivi, programmi informatici	Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici.
Intercettazione, impedimento, interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche Art.617 quater c.p. (art.24bis d.lgs. 231/2001)	Intercettazione fraudolenta di comunicazione relative a sistemi informatici o telematici. Rivelazione del contenuto delle comunicazioni.	Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici.
Installazione d'apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche Art. 617quinquies c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Installazione non consentita di apparecchiature atte a intercettare, impedire, interrompere comunicazioni tra sistemi telematici o informatici (per spionaggio industriale o per controllare a distanza i dipendenti)	Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di User-Id e password. Selezione dei fornitori di servizi informatici.
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Artt. 377bis c.p. e 3 L. 146/2006 (art. 10 L. 146/2006 e art. 24ter d.lgs.231/2001)	Induzione di correo a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci con l'uso di violenza o minaccio o offerta o promessa di denaro o altra utilità.	Avvio di procedimento penale nei confronti dell'Ente o di suoi soggetti apicali o sottoposti. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni.
Corruzione in atti giudiziari Artt. 319ter e 322bis c.p. (art. 25 d.lgs. 231/2001)	Promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio (anche straniero o appartenente a istituzioni UE), o a persone legate da vincoli d'interesse con questi per favorire una parte in giudizio	Contenziosi giudiziari civili, penali o amministrativi.
Indebita restituzione dei conferimenti Art. 2626 c.c. (art. 25ter d.lgs. 231/2001)	Restituzione indebita dei conferimenti o liberazione dall'obbligo di eseguirli, anche facendo ricorso a simulazioni. Alterazione o nascondimento delle informazioni sulle condizioni patrimoniali dell'Ente.	Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta dei libri contabili. Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Illegale ripartizione degli utili Art. 2627 c.c. (art. 25ter d.lgs. 231/2001)	Ripartizioni di utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite. Alterazione o nascondimento delle informazioni sulle condizioni patrimoniali dell'Ente.	Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta dei libri contabili. Registrazione dei dati contabili. Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi.
Operazioni in pregiudizio dei creditori Art. 2629 c.c. (art. 25ter d.lgs. 231/2001)	Riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori	Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta dei libri contabili. Registrazione dei dati contabili. Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi.
Illecita influenza sull'assemblea Art. 2636 (art. 25ter d.lgs. 231/2001)	Alterazione o nascondimento di informazioni o dati, ovvero altro atto fraudolento, che determini la maggioranza in assemblea	Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta dei libri contabili. Registrazione dei dati contabili. Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi.
Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate Artt. 453 e 458 c.p.(art. 25 bis d.lgs 231/2001)	Contraffazione o alterazione di monete o carte di pubblico credito (banconote), importazione, detenzione, spendita, messa in circolazione d'accordo con il falsario	Gestione della cassa e dei valori bollati.
Spendita o introduzione nello Stato senza concerto di monete falsificate Art. 455 c.p. (art. 25 bis d.lgs. 231/2001)	Acquisto, detenzione, importazione, spendita o messa in circolazione di monete (o banconote) false	Gestione della cassa e dei valori bollati.
Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo Art. 460 c.p. (art. 25-bis d.lgs. 231/2001)	Contraffazione, acquisto, detenzione, o alienazione di carta filigranata	Gestione della cassa e dei valori bollati.
Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata Art. 461 c.p. (art. 25-bis d.lgs. 231/2001)	Fabbricazione, acquisto, detenzione o alienazione di filigrane, di programmi informatici o strumenti destinati esclusivamente all'alterazione o contraffazione di monete, valori di bollo o carta filigranata, ovvero ologrammi destinati alla protezione dei medesimi	Gestione della cassa e dei valori bollati.
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o dell'Ente controllante Art. 2628 c.c. – (art. 25 ter d.lgs. 231/2001)	Acquisto di azioni dell'Ente o di società controllante oltre i limiti consentiti dalla legge	Attività del C.d.A.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Turbata libertà dell'industria e del commercio Art. 513 c.p. (art. 25 bis.1 d.lgs. 231/2001)	Uso di violenza o mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.	Assunzioni (acquisizione di informazioni riservate rilevanti e sottrazione di personale vitale per i concorrenti). Si tratta peraltro di un rischio residuale, in ragione delle contromisure in essere, non ultimo l'ambiente aziendale.
Illecita concorrenza con violenza o minaccia Art. 513bis c.p. (art. 25bis.1 d.lgs. 231/2001)	Compimento di atti di concorrenza facendo uso di violenza o minaccia, nell'esercizio di un'attività commerciale.	Scelta di partner. Attività di promozione commerciale.
Associazione per delinquere di stampo mafioso, transnazionale Art. 416 bis e 452 octies c.p. (art. 24ter d.lgs. 231/01 e 3 e 10 L. 146/2006 e art. 25undecies d.lgs. 231/01)	Associazione di tre o più soggetti di tipo mafioso o altri delitti commessi per agevolare queste associazioni	Acquisti (selezione fornitori) di beni e servizi, pagamenti, assunzioni: sono strumenti per favorire l'operato. Si tratta peraltro di un rischio residuale, in ragione delle contromisure in essere, non ultimo l'ambiente aziendale.
Scambio elettorale politico mafioso Art. 416 ter c.p. (art. 24 ter d.lgs. 231/2001)	Promessa di procurare voti in cambio di denaro o altre utilità con metodo mafioso.	Assunzioni di personale; gestione di personale; approvvigionamenti. L'ente opera in dipendenza dagli enti pubblici.
Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù Art. 600 c.p. (art. 24ter e 25quinquies d.lgs. 231/2001)	Esercizio su di una persona di poteri corrispondenti alla proprietà, riduzione o mantenimento di una persona in stato di soggezione e sfruttamento	Assunzioni, gestione del personale (tolleranza complice di condotte deviate), gestione dei servizi informatici.
Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù – art. 600 c.p. (art. 24ter e 25quinquies d.lgs. 231/2001)	Esercizio su di una persona di poteri corrispondenti alla proprietà, riduzione o mantenimento di una persona in stato di soggezione e sfruttamento	Gestione del personale e degli allievi (tolleranza complice delle condotte punite), gestione dei servizi informatici.
Prostituzione minorile Art. 600 bis c.p. (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)	Induzione alla prostituzione di minore; compimento di atti sessuali con minore a pagamento	Gestione del personale e degli allievi (tolleranza complice delle condotte punite).
Pornografia minorile Art. 600 ter commi 1, 2 e 3 (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)	Realizzazione di esibizioni pedopornografiche, produzione di materiale pedopornografico, induzione di minore alla partecipazione ad esibizioni pedopornografiche; commercio del materiale pedopornografico, diffusione di informazioni finalizzate all'adescamento dei minori	Gestione del personale e degli allievi (tolleranza complice delle condotte punite), gestione dei servizi informatici.
Detenzione o accesso a materiale pornografico Art. 600 quater c.p. (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)	Il detenere (ed il procurarsi) consapevole di materiale pedopornografico. L'accesso intenzionale e senza giustificato motivo a materiale pedopornografico.	Gestione del personale e degli allievi (tolleranza complice delle condotte punite), gestione dei servizi informatici.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

<p>Pornografia virtuale Art. 600 quater 1 c.p. (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Realizzazione di esibizioni pedopornografiche, produzione di materiale pedopornografico, induzione di minore alla partecipazione ad esibizioni pedopornografiche; commercio del materiale pedopornografico, detenzione di materiale pedopornografico virtuali</p>	<p>Gestione del personale e degli allievi (tolleranza complice delle condotte punite), gestione dei servizi informatici.</p>
<p>Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile Art. 600 quinquies c.p. (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Organizzazione o propaganda di viaggi finalizzati o che prevedono la fruizione di attività di prostituzione minorile</p>	<p>Assunzioni, gestione del personale (tolleranza complice di condotte deviate), gestione dei servizi informatici. Gestione dei corsi. Gestione dei rapporti con i docenti e con gli alunni. Gestione degli approvvigionamenti (scelta di fornitori). Scelta dei partner. L'elevato numero di minori a contatto con l'ente rende non escludibile a priori il rischio.</p>
<p>Adescamento di minori Art. 609 undecies c.p (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Captazione della fiducia del minore di sedici anni, attraverso artifici, lusinghe o minacce, al fine di commettere i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter e 600-quater c.p.</p>	<p>Assunzioni, gestione del personale (tolleranza complice di condotte deviate), gestione dei servizi informatici. Gestione dei corsi. Gestione dei rapporti con i docenti e con gli alunni. Gestione degli approvvigionamenti (scelta di fornitori). Scelta dei partner. L'elevato numero di minori a contatto con l'ente rende non escludibile a priori il rischio.</p>
<p>Tratta di persone Art. 601 c.p. (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Tratta di schiavi; induzione di taluno a con inganno, abuso di autorità, violenza minaccia, approfittando dello stato di inferiorità, a fare ingresso, soggiornare, uscire, trasferirsi all'interno dello Stato</p>	<p>Assunzioni, gestione del personale (tolleranza complice di condotte deviate), gestione dei servizi informatici. Gestione dei corsi. Gestione dei rapporti con i docenti e con gli alunni. Gestione degli approvvigionamenti (scelta di fornitori). Scelta dei partner. L'elevato numero di minori a contatto con l'ente rende non escludibile a priori il rischio.</p>

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

<p>Acquisto e alienazione di schiavi Art. 602 c.p. (art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Acquisto o alienazione di persona</p>	<p>Assunzioni, gestione del personale (tolleranza complice di condotte deviate), gestione dei servizi informatici. Gestione dei corsi. Gestione dei rapporti con i docenti e con gli alunni. Gestione degli approvvigionamenti (scelta di fornitori). Scelta dei partner. L'elevato numero di minori a contatto con l'ente rende non escludibile a priori il rischio.</p>
<p>Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti Art. 493ter c.p - Art. 25octies.1 d.lgs. 231/01</p>	<p>Indebito utilizzo, per trarne profitto, da parte di chi non è titolare, di carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti. Falsificazione, alterazione, possesso, acquisizione di tali documenti di provenienza illecita (o comunque alterati o falsificati), nonché di ordini di pagamento prodotti con essi.</p>	<p>Gestione delle carte di pagamento nominative (ove in uso). Gestione degli incassi elettronici (POS e SatisPay)</p>
<p>Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti Art. 493quater - Art. 25octies.1 d.lgs. 231/01</p>	<p>Produzione, importazione, vendita, trasporto, distribuzione, messa a disposizione (o in qualunque modo il procurare a sé o altri) di dispositivi, apparecchiature o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere reati riguardanti l'indebito utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti, o sono specificamente adattati a questo scopo.</p>	<p>Gestione degli incassi elettronici (POS e Satispay). Gestione degli approvvigionamenti.</p>

<p>Violazione delle misure restrittive dell'Unione Europea Art. 275-bis c.p. (d.lgs. 25octies.2 d.lgs. 231/01)</p>	<p><i>In violazione di un divieto, di un obbligo o di una restrizione imposti da una misura restrittiva dell'Unione Europea o da disposizioni di legge nazionale che attuano una misura restrittiva dell'Unione: a) mette direttamente o indirettamente a disposizione di una persona, entità, organismo o gruppo designati, o stanza a vantaggio dei medesimi fondi o risorse economiche; b) l'omettere di adottare misure di congelamento su fondi o risorse economiche appartenenti a una persona, a una entità, a un organismo o gruppo designati, o da questi posseduti, detenuti o controllati; c) il concludere a qualsiasi titolo operazioni economiche, commerciali o finanziarie, ivi compresi l'affidamento o la prosecuzione dell'esecuzione di contratti di appalto pubblico o di concessione, con uno Stato terzo o con suoi organismi o con entità od organismi direttamente posseduti o controllati dal medesimo Stato terzo o dai suoi organismi; d) l'importare, l'esportare, il commerciare, il vendere, l'acquistare, il trasferire, il far transitare, il trasportare beni, anche in forma intangibile, ovvero il prestare servizi di intermediazione, di assistenza tecnica o altri servizi concernenti i medesimi beni; e) il prestare servizi di qualsiasi natura, ivi compresi servizi finanziari, o svolgere operazioni finanziarie. L'eludere l'esecuzione di una misura restrittiva dell'Unione europea mediante: a) l'utilizzo, il trasferimento a terzi o la cessione in altro modo di fondi o di risorse economiche oggetto di congelamento direttamente o indirettamente posseduti, detenuti o controllati da una persona, entità, organismo o gruppo designati; b) la presentazione o l'utilizzo di dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere allo scopo di ostacolare l'identificazione del titolare effettivo o beneficiario finale di fondi o di risorse economiche da sottoporre a congelamento. Nei casi precedenti i fondi le risorse economiche, i beni, i servizi, le operazioni finanziarie non devono avere, al momento del fatto, valore inferiore a 10.000 euro, sempre</i></p>	<p><i>Il tipo di attività svolte dalla Società rendono altamente improbabile la commissione di questi illeciti. Residuano, con minima probabilità, dei rischi in relazione agli approvvigionamenti o ai progetti finanziati laddove si sia capofila (in particolare se i partner siano non europei o i viaggi siano fatti fuori dall'UE)</i></p>
--	---	--

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	<p><i>che il fatto previsto dalla lettera d) del primo periodo non abbia ad oggetto prodotti rientranti nell'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione Europea o prodotti a duplice uso di cui agli allegati I e IV del regolamento (UE) 2021/821 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021. Il compiere le operazioni sopra elencate senza la relativa autorizzazione o con autorizzazioni ottenuta fornendo dichiarazioni o documentazione false.</i></p>	
<p>Violazione di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell'Unione Europea Art. 275-ter c.p. (d.lgs. 25octies.2 d.lgs. 231/01)</p>	<p><i>In violazione di uno specifico obbligo imposto da una misura restrittiva dell'Unione Europea o da disposizioni di legge nazionale che attuano una misura restrittiva dell'Unione, qualora l'autore sia una persona assoggettata a misure restrittive dell'Unione Europea o un legale rappresentante di organizzazioni assoggettate a tali misure, omette di segnalare alle autorità amministrative competenti i fondi o le risorse economiche su cui, nel territorio dello Stato, esercita il diritto di proprietà o il controllo o di cui ha, nel territorio dello Stato, il possesso o la detenzione. L'omettere di fornire, in violazione dell'obbligo imposto da una misura restrittiva dell'Unione Europea o da una disposizione di legge nazionale che attua una misura restrittiva dell'Unione Europea, alle autorità amministrative competenti informazioni di cui si è a conoscenza per ragione del proprio ufficio o della propria professione, riguardanti fondi o risorse economiche presenti nel territorio dello Stato che appartengono a persone, entità o organismi assoggettati a una misura restrittiva dell'Unione Europea o sono da questi possedute o detenute o controllate</i></p>	<p><i>Il tipo di attività svolte dalla Società rendono altamente improbabile la commissione di questi illeciti. Residuano, con minima probabilità, dei rischi in relazione agli approvvigionamenti o ai progetti finanziati laddove si sia capofila (in particolare se i partner siano non europei o viaggi siano fatti fuori dall'UE)</i></p>
<p>Violazione delle condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività Art. 275-quater c.p. (Art. 25 octies.2 d.lgs. 231/01)</p>	<p><i>L'effettuare operazioni o il prestare servizi o comunque lo svolgere attività in difformità dagli obblighi prescritti dall'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente, quando tale autorizzazione è prescritta da una misura restrittiva dell'Unione Europea, sempre che tali attività non abbiano ad oggetto fondi, beni, servizi che hanno, al momento del fatto, un valore inferiore a 10.000 euro.</i></p>	<p><i>Il tipo di attività svolte dalla Società rendono altamente improbabile la commissione di questi illeciti. Residuano, con minima probabilità, dei rischi in relazione agli approvvigionamenti o ai progetti finanziati laddove si sia capofila (in particolare se i partner siano non europei o viaggi siano fatti fuori dall'UE)</i></p>

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

<p>Disposizioni contro le immigrazioni clandestine Art. 12 comma 1-bis d.lgs. 286/1998 d.lgs. 25octies.2 d.lgs. 231/01</p>	<p><i>Il promuovere, il dirigere, l'organizzare, il finanziare o l'effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero il compiere altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, in violazione delle disposizioni del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, se questi fatti sono commessi in violazione di un divieto, di un obbligo o di una restrizione imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea, ovvero da disposizioni di legge nazionale che attuano una misura restrittiva dell'Unione europea, consentendo o comunque agevolando l'ingresso nel territorio dello Stato di persone fisiche assoggettate a tali misure.</i></p>	<p><i>Il tipo di attività svolte dalla Società rendono altamente improbabile la commissione di questi illeciti. Residuano, con minima probabilità, dei rischi in relazione agli alle assunzioni, agli approvvigionamenti o ai progetti finanziati, specie laddove si sia capofila (in particolare se i partner siano non europei)</i></p>
<p>Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio Art. 171 octies l. 633/1941 (art. 25 novies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>La produzione, la collocazione in vendita, l'importazione, la promozione, l'installazione, la modifica, l'uso di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale a fini fraudolenti</p>	<p>Gestione degli approvvigionamenti</p>
<p>Bonifica dei siti Art. 257, commi 1 e 2, d.lgs. 152/2006 (art. 25undecies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o sotterranee, con il superamento delle concentrazioni soglia, senza la bonifica dei siti. Inquinamento con sostanze pericolose.</p>	<p>Gestione degli scarichi</p>
<p>Sanzioni penali in materia di emissioni Art. 279 comma 5 d.lgs. 152/2006 (art. 25undecies d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Violazione dei limiti di emissione in atmosfera.</p>	<p>Gestione delle emissioni in atmosfera (caldaie).</p>
<p>Omessia bonifica Art. 452 terdecies c.p. (art. 25undecies d.lgs. 231/2001).</p>	<p><i>Salvo che il fatto costituisca reato più grave, il non provvedere alla bonifica, al ripristino o al recupero dello stato dei luoghi, essendovi obbligati per legge, per ordine del giudice o di una pubblica autorità.</i></p>	<p><i>Gestione degli eventi inquinanti.</i></p>

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Traffico illecito di rifiuti Art. 452quaterdecies c.p. (art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Effettuazione di spedizione di rifiuti costituente traffico illecito di rifiuti (ex art. 26 reg. CEE 259/93) ovvero di rifiuti di cui all'allegato II del regolamento CEE 259/93 [Il regolamento è stato sostituito dal reg. UE 14 giugno 2006 n. 1013]	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici.
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti Art. 11 d.lgs. 74/2000 (art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001)	Al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, alienazione simulata o compimento di altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. Al fine di ottenere per se' o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila.	Gestione del ciclo attivo (vendite di beni), Gestione della contabilità (gestione dei cespiti, dell'emissione dei documenti fiscali, gestione degli archivi).
Contrabbando Artt. 282 ss. D.Lgs 43/1973 (art. 25sexiesdecies d. lgs. 231/2001)	Ogni sottrazione di merci al pagamento di diritti di confine, punita con la reclusione.	Gestione del ciclo passivo (acquisti di beni, in particolare su internet). Gestione della contabilità, degli archivi, delle dichiarazioni fiscali
Favoreggiamento personale in ambito internazionale Artt. 378 c.p. e 3 L. 146/2006 (art.10 146/2006)	Nascondimento di informazioni, distruzioni di dati, documenti, alterazione delle medesime, o altro comportamento diretto a sviare le indagini di autorità giudiziaria, quando il reato è commesso in più Stati o produce effetti in più di uno Stato	Avvio di procedimento penale nei confronti dell'Ente o di suoi soggetti apicali o sottoposti o di soggetti in relazione con la società. Conservazione dei registri e degli archivi. Rapporti con le autorità inquirenti

FASCIA DI ATTENZIONE TRASCURABILE

Reati/Pericoli	Rischio
Art. 1, comma 11, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105. Art. 24bis d.lgs. 231/2001.	Fornire, allo scopo di ostacolare o condizionare l'espletamento dei procedimenti di cui al comma 2, lettera b) [formazione degli elenchi delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici di cui al comma 1, di rispettiva pertinenza, comprensivo della relativa architettura e componentistica pertinenti ai soggetti da inserire nel perimetro di sicurezza informatica nazionale], o al comma 6, lettera a) [acquisto di strumenti informatici da parte di costoro], o delle attività ispettive e di vigilanza previste dal comma 6, lettera c) [sulle reti], informazioni, dati o elementi di fatto non rispondenti al vero, rilevanti per la predisposizione o l'aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2, lettera b), o ai fini delle comunicazioni di cui al comma 6, lettera a), o per lo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza di cui al comma 6), lettera c) ovvero omettere di comunicare entro i termini prescritti i predetti dati, informazioni o elementi di fatto
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici Art. 635bis c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi altrui
Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico Art. 635quater.1 c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Gli abusivi procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o, comunque, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparecchiature, dispositivi o programmi informatici, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento
Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche Art. 617quater c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Gli abusivi procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o, comunque, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparecchiature, dispositivi o programmi informatici, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento
Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico Art. 617quinqies c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Il procurarsi, il detenere, il produrre, il riprodurre, il diffondere, l'importare, il comunicare, il consegnare, il mette in altro modo a disposizione di altri o l'installare apparecchiature, programmi, codici, parole chiave o altri mezzi atti ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi fuori dai casi consentiti dalla legge, al fine di intercettare comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero di impedirle o interromperle, quando non consentito dalla legge.
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici Art. 635quater c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Distruzione, danneggiamento, ovvero compromissione anche parziale, ostacolo al funzionamento di un sistema telematico altrui, mediante introduzione o trasmissione di dati, informazioni o programmi, ovvero un'altra condotta ex art. 635bis.
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità Art. 635quinqies c.p. (art. 24bis d.lgs. 231/2001)	Introduzione o trasmissione di dati, informazioni o programmi, ovvero un'altra condotta con lo scopo di distruggere, danneggiare, ovvero rendere anche in parte inservibile un

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	sistema telematico di pubblica utilità, ovvero ostacolarne il funzionamento.
Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica Art. 640quinquies c.p. (art. 24 bis d.lgs 231/2001)	Violazione degli obblighi di legge per il rilascio dei certificati qualificati
Sequestro di persona a scopo di estorsione Art. 630 c.p. (art. 24 ter d.lgs. 231/2001)	Sequestro di una persona allo scopo di conseguire un ingiusto profitto come prezzo della liberazione
Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in ambito transnazionale Art. 74 d.p.r. 309/1990 (art. 24ter d.lgs. 231/2001 e art. 10 L 146/2006)	Associazione di tre o più persone al fine di commettere più reati di detenzione, commercio, importazione, cessione, trasporto, produzione ecc... di sostanze stupefacenti o psicotrope
Associazione per delinquere transazionale finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri Art. 291quater D.P.R. 43/1973 (art. 24ter d.lgs. 231/2001 e art. 10 L 146/2006)	Partecipazione, promozione, organizzazione, direzione, finanziamento di associazione transazionale dedita all'importazione illegale di tabacchi lavorati esteri
Disciplina per il controllo delle armi, munizioni ed esplosivi Art. 407, comma 2, lett. a) n. 5 c.p.p. (art. 24ter d.lgs. 231/2001)	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo, escluse quelle previste dall'art. 2, comma 3, l. 110/1975
Peculato Artt. 314 e 322bis c.p. (Art. 25 d. lgs. 231/2001)	Concorso con il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio (anche straniero o appartenente a istituzioni UE) che avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria.
Peculato mediante profitto dell'errore altrui Artt. 316 e 322bis c.p. (Art. 25 d. lgs. 231/2001)	Concorso con il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio (anche straniero o appartenente a istituzioni UE) che nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità.
Concussione Art. 317 c.p. (art. 25 d.lgs. 231/2001)	Induzione o costrizione a dare o promettere denaro o altra utilità abusando della qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio
Alterazione di monete Art. 454 c.p. (art. 25-bis d.lgs. 231/2001)	Alterazione di monete (o banconote) riducendone il valore
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci Art. 517 c.p. (art. 25 bis.1 d.lgs. 231/2001)	Collocazione in vendita o altrimenti in circolazione di opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, è punito, se il fatto non è previsto come reato da altra disposizione di legge
Frodi contro le industrie nazionali Art. 514 c.p. (art. 25 bis.1 d.lgs. 231/2001)	Vendita o messa in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, con danno all'economia nazionale
Omissa comunicazione di conflitto d'interessi Art. 2629 bis c.c. (art. 25 ter d.lgs. n 231/2001)	Omissione nella comunicazione di interessi nella deliberazione di assemblea

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Formazione fittizia del capitale Art. 2632 c.c. (art. 25 ter d.lgs. 231/2001)	Attribuzione di quote in misura superiore al c.s., ovvero sottoscrizione reciproca del c.s., sopravvalutazione dei conferimenti in ipotesi di trasformazione
Indebita ripartizione di beni sociali da parte dei liquidatori Art. 2633 c.c. (art. 25 ter d.lgs. 231/2001)	Produzione di danno ai creditori nella ripartizione di beni sociali tra i soci di società in liquidazione
Aggiotaggio Art. 2637 c.c. (art. 25 ter d.lgs. 231/2001)	Diffusione di notizie false, ovvero compimento di operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari
Associazione sovversiva e Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico Artt. 270 e 270bis c.p. (art. 25quater d.lgs. 231/2001)	Partecipazione o finanziamento di associazione terroristica
Assistenza degli associati Art. 270 ter c.p. (d.lgs. 25quater d.lgs. 231/2001)	Rifugio, vitto, ospitalità, mezzi di trasporto, strumenti di comunicazione
Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale Art. 270 quater c.p. (d.lgs. 25quater d.lgs. 231/2001)	Arruolamento di una o più persone per il compimento di atti di violenza o sabotaggio di servizi pubblici essenziali con finalità di terrorismo
Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale Art. 270 quinquies c.p. (d.lgs. 25quater d.lgs. 231/2001)	Istruzione all'uso di esplosivi e sostanze nocive
Attentato per finalità di terrorismo o di eversione Art. 280 c.p. (art. 25quater d.lgs. 231/2001)	Attentato alla vita o alla incolumità di una persona con finalità di terrorismo
Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi Art. 280 bis c.p. (art. 25quater d.lgs. 231/2001)	Commissione di atto diretto al danneggiamento di cose altrui con esplosivi o dispositivi micidiali
Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione Art. 289 bis c.p. (art. 25quater d.lgs. 231/2001)	Sequestro di persona per finalità di terrorismo
Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo e Cospirazione politica Artt. 302, 304 e 305 c.p. (art. 25quater d.lgs. 231/2001)	Istigazione a commettere uno dei reati di terrorismo
Associazione sovversiva e Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico Artt. 270 e 270bis c.p. (art. 25quater d.lgs. 231/2001)	Partecipazione o finanziamento di associazione terroristica
Pratica di mutilazione di organi genitali femminili Art. 583-bis c.p. (art. 25-quater.1 d.lgs.	Mutilazione di organi genitali femminili

231/2001)	
Abuso di informazioni privilegiate Art. 184 e 187quinquies d.lgs. 58/1998 (art. 25sexies d.lgs. 231/2001) Artt. 89 e 90 Reg. (UE) 2023/1114 (Abuso ed illecita diffusione di informazioni privilegiate) - Art. 34 d.lgs. 129/2024	L'acquistare o il vendere (anche su aste autorizzate) strumenti finanziari (che sono ammessi alle negoziazione di borsa o dei quali è stata richiesta le negoziazione di borsa o in un sistema multilaterale di negoziazione, o su un sistema organizzato di negoziazione, o il cui prezzo dipende da tali strumenti), o cripto-attività, sulla base di informazioni privilegiate, diffondere tali informazioni, indurne o raccomandarne l'acquisto o la vendita (comprese le offerte, relative alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata, come un mercato regolamentato di quote di emissioni o di altri prodotti oggetto d'asta correlati, anche quando i prodotti oggetto d'asta non sono strumenti finanziari).
Manipolazioni di mercato Art. 185 e 187quinquies d.lgs. 58/1998 (art. 25sexies d.lgs. 231/2001) Art. 91 Reg. (UE) 2023/1114 (Manipolazioni del mercato) - Art. 34 d.lgs. 129/2024	Diffusione di notizie false (anche relative a fatti concernenti gli strumenti finanziari o contratti a pronti su merci), atte a provocare la sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari (che sono ammessi alle negoziazioni di borsa o dei quali è stata richiesta le negoziazione di borsa o in un sistema multilaterale di negoziazione, o su un sistema organizzato di negoziazione, o il cui prezzo dipende da tali strumenti) o su cripto-attività compimento di operazioni di mercato simulate.
Altre fattispecie in materia di manipolazioni di mercato e di abusi di informazioni privilegiate Art. 187quinquies d.lgs. 58/1998 e artt. 14 e 15 Reg. (UE) n. 596/2014 e artt. 89, 90 e 91 Reg. (UE) 2023/1114 e art. 34 d.lgs. 129/2024	Violazioni del divieto di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate e del divieto di manipolazione del mercato relativamente ai valori mobiliari oggetto dei reati di cui agli artt. 184 e 185 d.lgs. 58/1998 o di cripto-attività.
Trasferimento fraudolento di valori Art. 512bis c.p. (art. 25octies.1 d.lgs. 231/01)	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'attribuzione fittizia ad altri della titolarità o disponibilità di denaro, beni o altre utilità al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, ovvero di agevolare la commissione di uno dei delitti di cui agli articoli 648, 648-bis e 648-ter.
Frode Informatica Art. 640ter c.p. (art.25octies.1 d.lgs. 231/01);	Ricorso ad alterazione di registri, sistemi telematici o intervento senza diritto in informazioni, dati, o programmi, anche attraverso l'invio di informazioni o dati in formato elettronico non rispondenti al vero, quando a danno di terzi in relazione al trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale
Altri delitti contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal c.p., quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti, Art. 25octies.1 d.lgs. 231/01	Frodi nell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante o forme di detenzione illecita diversi da quelli previste dagli artt. 493ter e 493quater c.p.
Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio Art. 171septies l. 633/1941 (art. 25nonies d.lgs. 231/2001)	La produzione o importazione dei supporti non soggetti al contrassegno SIAE senza comunicare alla SIAE entro trenta giorni dalla data di immissione in commercio sul territorio nazionale o di importazione i dati necessari alla univoca identificazione dei supporti medesimi, ovvero la dichiarazione falsa dell'assolvimento degli obblighi connessi al diritto d'autore
Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti Art. 260 d.lgs. 152/2006 (Art. 25undecies	Cessione, ricezione, trasporto, esportazione, importazione, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, o comunque gestione abusiva di

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

d.lgs. 231/2001)	ingenti quantità di rifiuti.
Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti Art. 260-bis d.lgs. 152/2006 (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Fornire nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, utilizzato nell'ambito del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi inserisce un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti. Omissione della copia cartacea della scheda SISTRI - AREA MOVIMENTAZIONE e, ove necessario sulla base della normativa vigente, con la copia del certificato analitico che identifica le caratteristiche dei rifiuti. Durante il trasporto, uso di un certificato di analisi di rifiuti contenente false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati. Trasporto di rifiuti con una copia cartacea della scheda SISTRI - AREA Movimentazione fraudolentemente alterata
Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette Art. 727bis c.p. (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Fuori dai casi consentiti, uccisione, cattura o detenzione di esemplari appartenenti ad una specie animale o vegetale selvatica protetta, salvo i casi in cui l'azione riguardi una quantità trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto Art. 733bis c.p. (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività Art. 452sexies c.p. (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Gli abusivi cessione, acquisto, ricezione, trasporto, importazione, esportazione, procurare ad altri, detenzione, trasferimento, abbandono o disfarsi illegittimamente di materiale ad alta radioattività. La società non tratta tale tipo di materiale.
Disastro ambientale anche colposo Art. 452quater c.p. e art. 452quinquies c.p. (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Le abusive alterazioni irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, o dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, o l'abusiva offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo. Le quantità e le tipologie di rifiuti, immissioni ed emissioni sono tali far presumere il rischio del superamento della soglia di significatività previsto dalla norma.
Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1 Art. 1 l. 150/1992 (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Trasporto, importazione, esportazione, riesportazione di animali e vegetali appartenenti alle specie indicate, in assenza di validi certificati, ovvero non osservando le prescrizioni imposte, ovvero detenzione, utilizzo per scopi di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali, offerta in vendita o comunque cessione di esemplari senza la prescritta documentazione
Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1 Art. 3bis l. 150/1992 (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Produzione ed uso di falsi in certificati, licenze, notifiche di importazione, esportazione, riesportazione
Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1	Detenzione di mammiferi e rettili pericolosi per la salute pubblica.

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

Art. 6, comma 4, l. 150/1992 (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	
Norme in materia ambientale - Sanzioni penali Art. 137, commi 2, 3, 5, 11 e 13, d.lgs. 152/2006 (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Scarico di acque reflue industriali, contenenti le sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A, senza autorizzazione, fuori dai limiti delle autorizzazioni concesse, o di quelli tabellari, ovvero violazione dei divieti di scarico sul suolo, sotto il suolo o nelle acque sotterranee previsti dagli artt. 103 e 104 dlgs 152/2006.
Inquinamento doloso Art.8 decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 202 Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Scarichi in mare di sostanze inquinanti da parte di navi. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale
Inquinamento colposo Art. 9 decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 202 Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Art. 25undecies d.lgs. 231/2001)	Scarichi in mare di sostanze inquinanti da parte di navi. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Tutela dell'ozono Art. 3 legge del 28 dicembre 1993, n. 549 Art. 25undecies d.lgs. 231/2001	Produzione, importazione, esportazione, detenzione di sostanze pericolose per l'ozono.
Incitamento all'odio razziale Art. 604bis c.p. [già art. 3, comma 3bis, l. 654/1975] (Art. 25terdecies d.lgs. 231/2001)	Propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istigazione o incitamento a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi ovvero atti violenti o di provocazione, quando la propaganda l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra. Il reato non può essere commesso nell'interesse o vantaggio della società.
Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati Artt. 1 e 4 L. 401/1989 (Art. 25quaterdecies d.lgs. 231/2001)	Offerta o promessa di denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE) o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, ovvero compimento di altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo. Esercizio abusivo dell'organizzazione del giuoco del lotto o di scommesse o di concorsi pronostici che la legge riserva allo Stato o ad altro ente concessionario. Organizzazione di scommesse o concorsi pronostici su attività sportive gestite dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle organizzazioni da esso dipendenti o dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE). Esercizio abusivo dell'organizzazione di pubbliche scommesse su altre competizioni di persone o animali e giuochi di abilità. Vendita sul territorio nazionale, senza autorizzazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, biglietti di lotterie o di analoghe manifestazioni di sorte di Stati esteri. Partecipazione a tali operazioni mediante la raccolta di

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

		<p>prenotazione di giocate e l'accreditamento delle relative vincite e la promozione e la pubblicità effettuate con qualunque mezzo di diffusione. Organizzazione, esercizio e raccolta a distanza, senza la prescritta concessione, di qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli.</p> <p>Organizzazione, esercizio e raccolta a distanza qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli con modalità e tecniche diverse da quelle previste dalla legge. Quando si tratta di concorsi, giochi o scommesse gestiti con le modalità di cui al comma 1, e fuori dei casi di concorso in uno dei reati previsti dal medesimo, pubblicizzazione al loro esercizio Pubblicizzazione in Italia a giochi, scommesse e lotterie, da chiunque accettate all'estero.</p> <p>Partecipazione a concorsi, giochi, scommesse gestiti con le modalità di cui al comma 1, fuori dei casi di concorso in uno dei reati previsti dal medesimo.</p>
<p>Infedele dichiarazione Art. 4 d.lgs. 74/2000. Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>Indicazione in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, quando la condotta è posta in essere al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri, connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, dai quali consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore a euro 10.000.000. La fattispecie rileva anche quale tentativo. La fattispecie opera anche come tentativo. L'ente non copie operazioni intracomunitarie di tal fatta.</p>
<p>Omessa dichiarazione Art. 5 d.lgs. 74/2000 Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>Omessa presentazione della dichiarazione fiscale quando commessa al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore dieci milioni di euro. L'ente non copie operazioni intracomunitarie di tal fatta.</p>
<p>Indebita compensazione Art. 10quater d.lgs. 74/2000. Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>L'operare indebite compensazioni, quando commesso al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore dieci milioni di euro. L'ente non copie operazioni intracomunitarie di tal fatta.</p>
<p>Furto di beni culturali Art. 518bis c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>L'impossessa di un bene culturale mobile altrui, sottraendolo a chi lo detiene, al fine di trarne profitto, per sé o per altri, o di beni culturali appartenenti allo Stato, in quanto rinvenuti nel sottosuolo o nei fondali marini,</p>
<p>Appropriazione indebita di beni culturali Art. 518ter c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>L'appropriarsi, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, di un bene culturale altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo, il possesso.</p>
<p>Ricettazione di beni culturali Art. 518quater c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>Fuori dei casi di concorso nel reato, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, l'acquisto, la ricezione o l'occultamento di beni culturali provenienti da un qualsiasi delitto, o l'intromissione nel farli acquistare, ricevere od occultare,</p>
<p>Riciclaggio di beni culturali Art. 518sexies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001</p>		<p>Sostituzione o trasferimento di beni culturali provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa</p>

Violazioni in materia di alienazione di beni culturali Art. 518nonies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	L'alienazione senza la prescritta autorizzazione, aliena o immette sul mercato beni culturali; la mancata presentazione, nel termine di 30 giorni, della denuncia degli atti di trasferimento della proprietà o della detenzione di beni culturali; la consegna del bene culturale oggetto di prelazione prima della scadenza del termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia di trasferimento
Importazione illecita di beni culturali Art. 518decies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Fuori dei casi di concorso nei reati previsti dagli articoli 518quater, 518quinquies, 518sexies e 518septies del c.p., l'importazione di beni culturali provenienti da delitto ovvero rinvenuti a seguito di ricerche svolte senza autorizzazione, ove prevista dall'ordinamento dello Stato in cui il rinvenimento ha avuto luogo, ovvero esportati da un altro Stato in violazione della legge in materia di protezione del patrimonio culturale di quello Stato
Uscita o esportazione illecite di beni culturali Art. 518undecies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Il trasferire all'estero beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, senza attestato di libera circolazione o licenza di esportazione; il non far rientrare nel territorio nazionale, alla scadenza del termine, beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, per i quali siano state autorizzate l'uscita o l'esportazione temporanee, nonché il rendere dichiarazioni mendaci al fine di comprovare al competente ufficio di esportazione, ai sensi di legge, la non assoggettabilità di cose di interesse culturale ad autorizzazione all'uscita dal territorio nazionale.
Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici Art. 518terdecies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Commissione di fatti di devastazione o di saccheggio aventi ad oggetto beni culturali o paesaggistici ovvero istituti e luoghi della cultura
Contraffazione di opere d'arte Art. 518quaterdecies c.p. - Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di trarne profitto, la contraffazione, l'alterazione o la riproduzione un'opera di pittura, scultura o grafica ovvero un oggetto di antichità o di interesse storico o archeologico. Anche senza aver concorso nella contraffazione, alterazione o riproduzione, la collocazione in commercio, la detenzione per farne commercio, l'introduzione a questo fine nel territorio dello Stato o la messa in circolazione, come autentici, esemplari contraffatti, alterati o riprodotti di opere di pittura, scultura o grafica, di oggetti di antichità o di oggetti di interesse storico o archeologico. Conoscendone la falsità, l'autenticazione di opere od oggetti indicati sopra contraffatti, alterati o riprodotti. Mediante altre dichiarazioni, perizie, pubblicazioni, apposizione di timbri o etichette o con qualsiasi altro mezzo, l'accreditare o contribuire ad accreditare, conoscendone la falsità, come autentici opere od oggetti indicati sopra contraffatti, alterati o riprodotti.
Uccisione di animali Art. 544bis (Art. 25undecies d.lgs. 231/01)	Cagionare la morte di un animale per crudeltà o senza necessità.
Maltrattamento di animali Art. 544ter c.p. (Art. 25undecies d.lgs. 231/01)	Per crudeltà o senza necessità, il cagionare una lesione ad un animale, ovvero il sottoporlo a sevizie, o a comportamenti, o a fatiche, o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche

 Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

	etologiche. Il somministrare agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero il sottoporli a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi.
Spettacoli o manifestazioni vietati Art. 544quater c.p. (Art. 25undevicies d.lgs. 231/01)	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'organizzare o promuovere spettacoli o manifestazioni che comportino sevizie o strazio per gli animali.
Divieto di combattimenti tra animali Art. 544 quinquies c.p. (Art. 25undevicies d.lgs. 231/01)	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il promuovere, l'organizzare o dirigere combattimento o competizioni non autorizzate tra animali che possono metterne in pericolo l'integrità fisica. Fuori dei casi di concorso di reato, allevandoli o addestrando animali, il destinare gli animali sotto qualsiasi forma e anche per il tramite di terzi alla loro partecipazione a tali combattimenti. L'essere proprietari o detentori degli animali impiegati nei combattimenti e nelle competizioni, se consenzienti, o il partecipare a qualsiasi titolo a tali combattimenti o competizioni. Anche se non si è presenti sul luogo del reato, fuori dal concorso in questo, l'organizzare o l'effettuare scommesse su tali combattimenti e competizioni.
Uccisione o danneggiamento di animali altrui Art. 638 c.p. (Art. 25undevicies d.lgs. 231/01)	Senza necessità, l'uccidere o il rendere inservibili o, comunque, il deteriorare tre o più animali raccolti in gregge o mandria, o il compiere il fatto su bovini o equini, anche non raccolti in mandria.